

VALLE SCAPPUCCIA

CARTA DI IDENTITA'



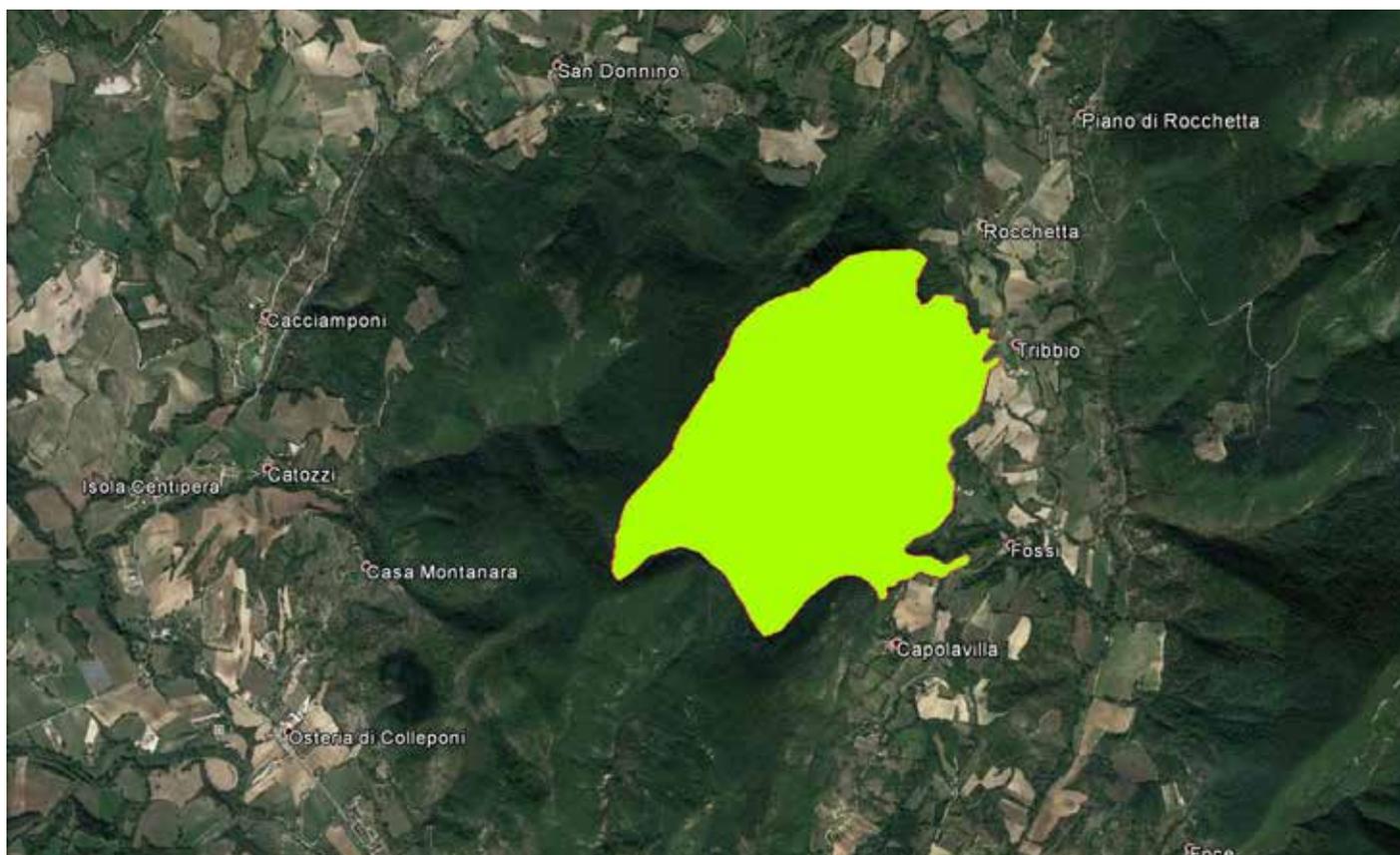
PROVINCIA: Ancona
COMUNI: Genga
ZONA: Montana
QUOTA: da 370 a 802 m.
SUPERFICIE: 206,50 Ha

Rientra interamente nel Parco Naturale Gola della Rossa e di Frasassi

ISTITUZIONE: D.P.G.R. n. 73/97
BUR: Ed. Spec. n. 4 del 22.05.1997
Suppl. n. 30 del 22.05.1997
CARTOGRAFIA: IGM F° 116 - II N.E.
CTR n. 291120, 291160

RIFERIMENTI WEB

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#848_Finalità
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#849_Schede
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#850_Cartografia
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#851_Specie
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#856_Normativa



AMBIENTE

Piccola valle a Nord del paese di Genga limitata dai Monti Picco (676 m), Termine (802 m) e Piano (628 m). Il substrato litologico è dato da calcari bianchi compatti del Cretaceo inferiore, calcari nodulosi del Giura e calcari bianchi del Lias. La valle è attraversata dal Torrente Scappuccia che si apre il varco tra i calcari del Lias mediante una piccola forra assai stretta e sinuosa di elevato interesse ambientale. La vallecola è caratterizzata da una notevole varietà di ambienti fortemente condizionati dall'assetto orografico. Nella zona di sinistra, rispetto al sistema idrografico, sono presenti delle pareti calcaree che costituiscono un paesaggio rupestre assai caratteristico.

FLORA e VEGETAZIONE

La varietà di ambienti comporta una notevole diversità di aspetti vegetazionali condizionati dal substrato, dall'esposizione, dall'altitudine, e dalla presenza dell'acqua. Sui versanti idrografici di sinistra, esposti a Sud, si sviluppa una vegetazione termofila di tipo macchia mediterraneo-montana con numerose specie come *Quercus ilex*, *Phillyrea latifolia*, *Viburnum tinus*, *Rubia peregrina*, *Asparagus acutifolius*, ecc. Sui costoni calcarei strapiombanti, specialmente nella zona del Picco, si insedia una vegetazione rupicola discontinua costituita da specie erbacee e da qualche esemplare di leccio e fillirea. Sul versante opposto il substrato è ricoperto da boschi cedui riferibili all'associazione *Scutellario-Ostryetum* che in alcune zone presentano penetrazioni di elementi più mesofili come il faggio che è ampiamente distribuito nel settore basale, favorito da una particolare condizione di inversione termica. Nella zona soprastante il bosco si arricchisce con *Quercus pubescens*, *Fraxinus ornus*, *Erica arborea* e *Carpinus orientalis*. In prossimità dei corsi d'acqua si insediano sporadici elementi di una vegetazione igrofila con *Salix alba*, *Populus tremula*. In alcune aree sono stati eseguiti rimboschimenti con conifere, in massima parte *Pinus nigra* e *Pinus pinea*.

INTERESSE BOTANICO

E' dovuto alla integrità e varietà dei tipi di vegetazione e alla presenza di alcune specie di notevole interesse floristico e fitogeografico; tra queste *Ephedra major relitta* del periodo Terziario e *Carpinus orientalis* specie con areale a gravitazione illirica, che in queste località segna il suo limite di distribuzione nord-orientale nel territorio italiano.

UTILIZZO DEL TERRITORIO

La Valle Scappuccia è attraversata da un sentiero che percorre la parte basale e da una strada di servizio che circonda la parte alta. Dato l'elevato interesse ambientale l'area è stata costituita dal Comune di Genga, con delibera consiliare n° 50 dell'11 ottobre 1975, in riserva naturale integrale ed è particolarmente adatta per essere utilizzata nella didattica ecologica per la varietà di ambienti che presenta.